Annalisa Imparato oggetto dei cori dei Magistrati partenopei per il NO

Il PM Annalisa Imparato è stata fatta oggetto di cori opinabili da parte dei Magistrati del Tribunale di Napoli. I sostenitori del NO dimenticano che in molti comuni il SI ha stravinto.

In televisione si è visto di tutto: **magistrati che stappano lo spumante in Tribunale** per **festeggiare la loro impunibilità**, **politici di Sinistra** che parlano come avessero **espugnato la Bastiglia**, **opinionisti che parlano** già del **prossimo Esecutivo guidato dai compagni di partito di Ilaria Salis**.

Bisognerebbe, a buon conto, leggere i dati e capire cosa è successo realmente.

In **Piemonte**, tanto per restare nella regione che ha dato i natali alla nostra Testata, in **Provincia di Asti** 49.012 elettori hanno **scelto il SI** (**51.79%**) mentre 45.615 elettori hanno **scelto il NO** (**48.21%**).

Nel **Comune di Asti**, il **46.50% degli elettori ha scelto il SI** contro un **53.50% di elettori che hanno scelto il NO**.

Nel **Comune di Cantarana**, il **51.43% degli elettori ha scelto il SI** contro un **48.57% di elettori che hanno scelto il NO**.

Nel **Comune di Ferrere**, il **59.89% degli elettori ha scelto il SI** contro un **40.11% di elettori che hanno scelto il NO**.

Nel **Comune di Isola d'Asti**, il **53.39% degli elettori ha scelto il SI** contro un **46.61% di elettori che hanno scelto il NO**.

Nel **Comune di Mombaruzzo**, il **58.90% degli elettori ha scelto il SI** contro un **41.10% di elettori che hanno scelto il NO**.

La scelta del SI non è stata così trascurabile come vogliono lasciar credere a Sinistra.

A **Ferrere** i **cittadini favorevoli a diminuire lo strapotere della Magistratura** sono stati il **19.78% in più** rispetto a quelli che hanno scelto di lasciare le cose come stanno.

A Mombaruzzo è del 17.8% il divario che ha favorito il SI rispetto al NO.

Nel **Comune di Asti, Capoluogo della Provincia**, ha **vinto il fronte del NO con uno stacco del 7%**.

Va detto che **ad Asti ha sede una Procura della Repubblica** e che **gli appartenenti alla Magistratura, i Cancellieri, i dipendenti del Tribunale**, ecc… hanno **espresso la loro preferenza** ed hanno **fatto oscillare la bilancia**.

In queste ore si è sentito di tutto. **Dalla Sinistra più estrema si sono sentite parole inenarrabili**.

Il giornalista **Alessandro Sallusti**, uno che ha **patito la scure della Magistratura** e che tanto **si è battuto in questi mesi per il fronte del SI**, dinanzi ad una ilare **Debora Serracchiani**, già Governatore del Friuli Venezia

Giulia per il “**Partito Democratico**”, ha detto: “*Il fatto che **nelle regioni a più alto tasso di criminalità organizzata va vinto il NO** significa che **non c’è più la mafia di una volta***”.

Era negli studi di **Mediaset**, su **Rete4**, ospite di **Nicola Porro** a “**Quarta Repubblica**”, ed ha proferito questo enunciato in risposta al Procuratore Capo di Napoli, **Nicola Gratteri**, che nelle scorse settimane aveva detto “*le persone per bene votano NO*”.

Vergognoso anche assistere ai **cori contro il Pubblico Ministero Annalisa Imparato** che si era **schierato per il SI** e non aveva fatto mistero di essere **contrario al “*sistema delle correnti*” in Magistratura**.

In collegamento con “**Quarta Repubblica**”, il Magistrato Annalisa Imparato ha dichiarato: “*Trattandosi del **Tribunale di Napoli** ci sono anche **miei colleghi dell’Ufficio di Procura** che saluto. Il problema è questo: **scegliere quella canzone (Bella Ciao n.d.r.), che ha comunque un valore, un connotato politico importante, dimostra la vera natura di una parte di Magistratura**. E’ chiaro che noi, oggi, **dobbiamo accettare il voto dei cittadini** però lascio a voi una considerazione: **questi Magistrati che saltano, ballano, sono gli stessi che domani mattina andranno in un’Aula di Giustizia e che – trincerandosi dietro l’imparzialità e la terzietà – dovranno giudicare i cittadini a casa***”.

Il Card. Zuppi alle urne – Immagine AI

A proferire queste parole non è un facinoroso esponente della Destra antagonista, un condannato per reati sovversivi contro lo Stato, ma un **Pubblico Ministero che ha decine di processi dibattimentali sulle spalle e che sa come funzionano i meccanismi del processo**.

Si può dire quello che si vuole ma in un’Italia dove abbiamo avuto storture come il “**Caso Tortora**”, il “**Caso Zuncheddu**”, il “**Caso Palamara**”, … possiamo davvero saltare e ballare dinanzi alla **vittoria del fronte di chi sostiene l’impunibilità della Magistratura**?

Il **Referendum Giustizia** ha fornito agli italiani l’occasione per **metter mano ad azioni correttive e migliorative del sistema di carriere in Magistratura**. Il Popolo si è espresso e il responso è implacabile.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/03/2026

Salvato in PDF in data: 07/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/annalisa-imparato/25/03/2026/